



Comune di Piaggine

Provincia di Salerno

Piazza Umberto I° - 84065 - Piaggine (SA)
Telefono 0974/942014 - fax 0974/942721
Sito internet: <http://www.piaggine.sa.it> e-mail:
ragioneria@comune.piaggine.sa.it

Servizio Finanziario

Determina n. 01 Del 10/01/2017

Oggetto: Costituzione fondo per le risorse decentrate anno 2017

L'anno **DUEMILASEDICIASETTE** Il giorno **DIECI** Del mese di **GENNAIO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO che in data 11/04/2008 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente del Comparto regioni ed Autonomie Locali per il quadriennio 2006-2009 e che in data 31/07/2009 è stato sottoscritto il medesimo contratto per il Biennio economico 2008-2009;

VISTO in particolare gli art. 31,32 e 33 del CCNL 22/01/2004, l'art. 4 del CCNL del 09/05/2006 e l'art. 8 del CCNL 11/04/2008, che disciplinano la quantificazione delle risorse decentrate stabile e variabili;

AVUTO PRESENTE il decreto legislativo 31 Maggio 2010 convertito con legge 122/2010 ed in particolare l'art. 9 comma 2 bis così come modificato dalla legge 147/2013 recita " **A decorrere da 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° Gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo** ";

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2015 è cessato una unità comportando una riduzione del fondo complessivo pari ad euro 595,50, pari al 2,17% del fondo;

PREMESSO che con delibera di Giunta Comunale n. 102 del 01/12/2016 si prendeva atto del verbale di contrattazione del 22/07/2016 e si autorizzava l'Ufficio Amministrativo all'indizione dei bandi di selezione fra gli aventi titolo alle progressioni orizzontali per l'anno 2016, in conformità con quanto disposto dall'art 3, comma 6, del Regolamento Comunale sul sistema permanente di valutazione delle progressioni economiche orizzontali, approvato con D.G. n. 75/2016,

DATO ATTO che con determina n. 77 del 30/12/2016 dell'Area Amministrativa veniva approvata a partire dal 01/01/2017 la progressione orizzontale per l'anno 2016 del 50% del personale in servizio all'interno di ogni categoria di appartenenza;

RITENUTO necessario procedere alla costituzione del fondo per l'anno 2017 ex art. 15 CCNL 01.04.1999 come da prospetto allegato al presente atto per farne parte

integrante sostanziale, indicante la quantificazione delle risorse di parte stabile e variabili, più i residui dell'anno 2016 non utilizzati, da destinare alla contrattazione decentrata;

CONSIDERATO che la quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili, per l'anno 2017, è propedeutico all'avvio della contrattazione decentrata;

CONSIDERATO, ancora, che le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina dei CC. CC. NN. LL. di categoria, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa;

PRESO ATTO che la spesa scaturente dal presente atto trova copertura finanziaria sul bilancio del corrente esercizio finanziario in corso di approvazione;

VISTO il decreto legislativo 267/2000;

VISTO il decreto congiunto sottoscritto dal Sindaco del Comune di Piaggine e dal Presidente dell'Unione dei Comuni Alto Calore N. 04 del 01/08/2013;

VISTO Decreto del Sindaco del Comune di Piaggine che assegna gli obiettivi per l'anno 2016, Prot. 0000309 del 27/01/2016;

DETERMINA

DI DETERMINARE ai sensi degli articoli 31 e 32 del CCNL del personale degli Enti Locali sottoscritto in data 22.01.2004, dell'art. 4 del CCNL del 09/05/2006 e dell'art. 8 del CCNL del 11/04/2008 e ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 della Legge 122/2010, il Fondo risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017, come da prospetto allegato al presente atto, per farne dello stesso parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che nella costituzione del fondo si è tenuto conto di quanto previsto dall'art.9 Comma 2 bis del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010 in particolare per ciò che concerne la circostanza che lo stesso non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che lo stesso deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

DARE ATTO che le risorse a disposizione per la contrattazione 2017 tra risorse stabili e variabili ammontano complessivamente ad € 26.797,68, più i residui di fondo non utilizzati negli esercizi precedenti pari a € 8.639,00;

TRASMETTERE il presente atto alle Organizzazioni sindacali territoriali e alle RSU interne;

DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Piaggine, in applicazione dell'art. 67 del DL 112/2008;

DI IMPEGNARE le somme delle progressioni, le indennità di comparto, le indennità di disagio pericolo e danno e le indennità di procedimento, alle rispettive Missioni e Programmi di Bilancio 2017-2019 in corso di formazione, di imputazione degli stipendi generali. (capitoli 270,00-770,00- 1270,00- 1520,00- 2540,00- 7790,00- 6290,00- 9540,00)

DI IMPEGNARE la restante somma, comprensivi di oneri, per la contrattazione decentrata alla Missione 01 Programma 10 - cap. 1770,00;

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa:

Intervento:
PIAGGINE 10/01/2017

Capitolo :

Importo: €

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Antonio NICOLETTI)



Costituzione fondo risorse contrattazione decentrata		
Risorse stabili		
CCNL 22/01/2004 ART. 31 C.2	RISORSE STABILI UNICO IMPORTO	23.696,12
CCNL 22/01/2004 ART. 31 C.1	Incrementi ccnl 02-05 0,62 monte salari 2001	1.456,16
CCNL 22/01/2004 ART. 31 C.2	Incrementi ccnl 02-05 0,50 monte salari 2001	1.174,32
CCNL 11/04/2008 ART. 8 C. 2	Incrementi ccnl 06-09 0,60 monte salari 2005	2.043,88
Risparmi ex art. 2 c. 3 dlgs 165/2001		1.005,81
Ridet. Per increm. Stip.	dichiar. Congiunta 14 CCNL 0205 e 1 CCNL 08-09	1.822,78
Art. 4 c. 2 CCNL 00-001	Ria e ass, ad personam personale Cessato	408,45
Riduzione fondo ai sensi art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010	pensionamenti	- 4.214,34
Decurtazione pensionamenti anno 2015	pensionamento	- 595,50
	TOTALE RISORSE FISSE	26.797,68
SOMME DA DETRARRE IN QUANTO PAGATE SUI CAPITOLI DEGLI STIPENDI		
PROGRESSIONI ORIZZONTALI QUOTA FONDO		15.441,09
Indennita' di comparto quota fondo		4.810,48
Indennità di disagio pericolo e danno		2.603,00
indennità di procedimento		3.300,00
TOTALE		26.155,07
Somma disponibile per la contrattazione decentrata		642,61
Residuo fondo anno 2015-2016		8.639,00
Somma disponibile per la contrattazione decentrata 2017		9.281,61

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dott. Antonio NICOLETTI)

**REGOLAMENTO COMUNALE CONTENENTE NORME PER LA
RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART.113 C.2 e ss.mm.
D.Lgs.n.50/2016**

ART.1 - ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE SVOLTA DAI DIPENDENTI COMUNALI ED INCENTIVI.

L'attività di progettazione e le relative prestazioni connesse (Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza, collaudo, ecc...) di opere pubbliche o di uso pubblico, o di lavori pubblici, ove possibile, è espletata dai Servizi Tecnici del Comune di PIAGGINE ed, in particolare, dall'Ufficio Tecnico Comunale.

L'Amministrazione Comunale, può comunque affidare a soggetti terzi nei modi e nelle forme previste dalla legge, incarichi di progettazione, direzione dei lavori e prestazioni connesse o di progettazione urbanistica.

Le attività e gli incentivi massimi attribuibili per la progettazione ed attività connesse, svolte dai dipendenti del Comune di PIAGGINE sono determinati dalla normativa vigente ed in particolare dagli art.113 del D.Lgs.n.50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.

La percentuale degli incentivi effettivamente da attribuire ai dipendenti del Comune di PIAGGINE incaricati dell'attività di progettazione ed attività connesse è stabilita dal presente regolamento in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare.

La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti comunali, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione Comunale, costituiscono economie.

ART.2 - COSTITUZIONE DEL FONDO

Alla costituzione del fondo concorrono:

-una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro a valore direttamente sugli stanziamenti di cui all'art.113, comma 2, del D.Lgs.n.50/2016. Per importo a base di gara si intende l'importo risultante dal quadro economico del progetto esecutivo approvato, dell'opera, al netto di somma a disposizione, IVA, spese tecniche ed imprevisti, ma compresi i lavori e le opere non soggette a ribasso d'asta quali ad esempio quelle richieste per la sicurezza dei lavoratori. Tale somma è ripartita per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e criteri previsti nel presente regolamento.

-Una somma pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato. Tale somma è ripartita per ogni strumento di pianificazione con le modalità e criteri previsti nel presente regolamento.

ART.3 - COPERTURA FINANZIARIA

Gli incentivi inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza ed attività connesse, devono trovare copertura finanziaria negli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori.

Gli incentivi per prestazioni urbanistiche inerenti la redazione di atti di pianificazione trovano copertura finanziaria negli appositi stanziamenti di bilancio.

Resta inteso che l'ammontare degli incentivi, oggetto del presente Regolamento, è comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali e di qualunque altro onere derivante dall'incentivo a carico del Bilancio dell'Ente, che *Regolamento per la disciplina e l'incentivo dell'attività di progettazione svolta dai dipendenti comunali* trovano anch'essi copertura finanziaria negli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori o negli appositi stanziamenti di bilancio.

La somma dovuta a titolo di incentivo, è convenzionalmente inserita nelle risorse decentrate di cui al comma 3 art.31 del C.C.N.L. Comparto Regioni Autonomie Locali del 22.01.2004 e compete anche al personale titolare di posizione organizzativa.

ART.4 - ATTIVITÀ INCENTIVATE

L'attività di programmazione e le relative prestazioni connesse (Direzione Lavori, collaudo, ecc...) svolte dai dipendenti del Comune di **PIAGGINE** incentivate riguardano sostanzialmente:

a) La programmazione di **nuove** realizzazioni di lavori e opere pubbliche e/o di uso pubblico e nello specifico tutti gli interventi previsti nel programma triennale e nei suoi aggiornamenti annuali (elenco annuale) dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

b) La Responsabilità del procedimento di interventi di **ristrutturazione e manutenzione straordinaria** di opere pubbliche e/o d'uso pubblico e nello specifico gli interventi definiti quali lavori pubblici dall'art.3 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. ivi compresi il recupero, il restauro e la manutenzione di opere ed impianti;

c) La **verifica** dei progetti di opere pubbliche;

d) I **lavori da eseguirsi in economia** ai sensi del vigente Regolamento Comunale purchè supportate da relativa progettazione esecutiva;

e) I **lavori di somma urgenza** e pronto intervento di cui alla vigente normativa;

f) La redazione di **atti di pianificazione territoriale e/o urbanistica** a seguito di preventivo incarico dell'Amministrazione Comunale come sotto specificate:

-Piano di governo del territorio - PGT e sue varianti

-Piani di lottizzazione d'ufficio e sue varianti

-Piani di Zona per l'edilizia economica e popolare e loro varianti.

-Piani di recupero e loro varianti.

-Piani di insediamenti produttivi e loro varianti.

-Piani di recupero urbani e loro varianti.

-Piano Attività Estrattive e loro varianti.

-Regolamento edilizio.

-Istruttoria di osservazioni agli strumenti urbanistici.

-PSC - POC - RUE.

L'incentivo sarà corrisposto solo per i progetti o gli atti di pianificazione effettivamente approvati o ritenuti meritevoli di approvazione dall'Amministrazione Comunale.

La mancata realizzazione dell'opera o del lavoro, nonché la mancata attuazione dell'atto di pianificazione urbanistica, non inficia l'erogazione dell'incentivo, salvo quanto verrà specificato all'art.8 del presente Regolamento.

Per quanto concerne i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di scarsa complessità ed entità e da eseguirsi senza la predisposizione di uno specifico progetto, non verrà attribuita la quota a titolo di incentivo.

ART.5 - DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DELL'INCENTIVO

La determinazione dell'entità massima dell'incentivo attribuibile ai dipendenti è stabilita per legge.

Ai sensi dell'art.113, comma 3, del D.Lgs.n.50/2016, l'80% delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 del medesimo art.113 è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo art.7 del presente Regolamento secondo i criteri ivi indicati. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazioni ai sensi del comma 4 del citato art.113.

ART.6 - DIPENDENTI AMMESSI AD USUFRUIRE DEGLI INCENTIVI

Sono ammessi ad usufruire degli incentivi di cui al presente regolamento i dipendenti che abbiano svolto attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara e del progetto, ovvero degli atti di pianificazione territoriale e/o urbanistica, a giudizio insindacabile rispettivamente del Responsabile del Servizio cui fa capo la realizzazione dell'opera pubblica e/o di uso pubblico o dell'incaricato della redazione dell'atto di pianificazione territoriale/urbanistica.

ART.7 - RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

La ripartizione degli incentivi attribuiti dall'Amministrazione Comunale è determinata dal competente Responsabile del Servizio, nel caso di realizzazione di lavori e opere pubbliche e/o di uso pubblico, ovvero dal Responsabile del Servizio dell'Ufficio incaricato della redazione dell'atto di pianificazione territoriale/urbanistica, tenendo conto:

- a) del grado di responsabilità connesso all'attività espletata;
 - b) del contributo apportato alla formazione degli elaborati ovvero alla redazione degli atti di pianificazione;
 - c) delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni svolte;
 - d) dell'assunzione di responsabilità assunta sottoscrivendo i relativi elaborati prodotti;
- Gli incentivi saranno liquidati ad insindacabile giudizio dei responsabili indicati al 1° comma del pr esente articolo, secondo la seguente ripartizione:

PER LA QUOTA DEL FONDO RELATIVA AD UN'OPERA O LAVORO:

- 1) responsabile unico del procedimento: 70%
- 2) attività di programmazione della spesa per investimenti 5%
- 3) verifica preventiva dei progetti 5%
- 4) verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici 5%
- 5) direzione e contabilità lavori/ collaudo/certificato regolare esecuzione 10%
- 6) collaudo tecnico amministrativo 5%.

Nel caso in cui, ove consentito dalla normativa vigente, facciano capo al medesimo soggetto più attività fra quelle elencate ai punti precedenti, spetteranno le percentuali relative ad ogni singola attività.

Tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti. Il restante 20% spetterà al Comune e verrà destinato secondo quanto previsto dall'art. 113, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016.

PER LA QUOTA DEL FONDO RELATIVA ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE O ESECUTIVA:

- 7) responsabile unico del procedimento: 40 %.
- 8) tecnici che hanno redatto l'atto di pianificazione che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità dell'atto di pianificazione firmando i relativi atti 40%.
- 9) collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte dell'atto di pianificazione, su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto 6) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, elaborazioni grafiche, dati analitici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali dal 15 al 20%
- 10) pianificazione, pur senza sottoscrivere alcun elaborato 20%.

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti di cui sopra, in quanto affidate a personale esterno agli organi dell'amministrazione comunale, costituiscono economie.

ART.8 - INTERVENTI PARZIALI

Nel caso, per motivi non imputabili al Responsabile Unico del Procedimento o per scelte dell'Amministrazione o per intervenute modifiche normative e/o legislative, non sia possibile o opportuno procedere con la progettazione e/o appalto di un'opera o intervento o strumento di pianificazione, verranno applicate le seguenti modalità di riduzione dell'incentivo:

A) Nel caso si sia pervenuti alla progettazione esecutiva e non si intenda procedere con l'appalto verrà riconosciuto:

- 1) responsabile unico del procedimento: 60%
- 2) attività di programmazione della spesa per investimenti 5%
- 3) verifica preventiva dei progetti 5%

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

B) Nel caso si sia pervenuti alla progettazione definitiva e non si intenda procedere con la progettazione esecutiva verrà riconosciuto:

- 1) responsabile unico del procedimento: 60%;
- 2) attività di programmazione della spesa per investimenti 5%;
- 3) verifica preventiva dei progetti 3%.

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

PER LA QUOTA DEL FONDO RELATIVA ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE O ESECUTIVA:

C) Nel caso si sia pervenuti alla stesura preliminare di uno strumento di pianificazione e non si intenda procedere con la stesura definitiva verrà riconosciuto:

-responsabile unico del procedimento: 40%

-tecnici che hanno redatto l'atto di pianificazione che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità dell'atto di pianificazione firmando i relativi atti 40%.

-collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte dell'atto di pianificazione, su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, elaborazioni grafiche, dati analitici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali 15%.

-altri componenti dell'Ufficio Tecnico che hanno contribuito all'atto di pianificazione, pur senza sottoscrivere alcun elaborato 5%.

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

ART. 9 - PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO DI PROGETTAZIONE

Il Responsabile del Servizio, con apposito provvedimento, in sede di approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione - DPP, stabilisce se procedere tramite progettazione interna o esterna ed individua, per ogni lavoro che richieda attività di progettazione e/o sia inserito nella programmazione triennale OOPP - elenco annuale, il Responsabile Unico di Procedimento - RUP.

Allo stesso modo la Il Responsabile del Servizio individua, per ogni strumento di pianificazione, il Responsabile Unico di Procedimento - RUP.

ART. 10 - TEMPI DI REDAZIONE DEI PROGETTI, COSTI E PENALITÀ

La redazione dei progetti dovrà avvenire secondo le priorità, modalità e scadenze indicate dall'Amministrazione comunale negli obiettivi previsti dagli atti di programmazione e le ulteriori precisazioni che vorrà fornire l'Assessore di riferimento.

Nel caso in cui in sede di PRO o con specifico atto vengano fissati i termini per la conclusione del procedimento o dell'atto di pianificazione, il mancato rispetto dei tempi non giustificato da comprovati motivi d'ufficio, comporterà una decurtazione delle percentuali dovute a titolo di incentivo nella misura del 15% della quota spettante per ogni 15 giorni di ritardo.

Il mancato rispetto dei costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, comporterà una decurtazione delle percentuali dovute a titolo di incentivo proporzionale all'incremento del costo.

ART. 11 - LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI

La liquidazione degli incentivi avverrà, anche tramite acconti, mediante apposito atto redatto dal Responsabile del Servizio, solo a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo dell'opera o dei lavori pubblici.

In tutti i casi di interventi parziali la liquidazione avverrà dopo l'approvazione dell'ultimo stadio di progettazione al quale si è pervenuti prima della decisione di interrompere la progettazione e/o l'appalto dei lavori.

Nel caso di prestazioni totalmente affidate all'esterno, la quota attribuita al RUP e, nell'ambito di tale quota le quote eventualmente proposte a favore del personale amministrativo, saranno liquidate ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo.

Nel caso di opere e lavori pubblici non finanziati con risorse proprie del Comune, l'emissione dei mandati di pagamento è comunque subordinata all'acquisizione nelle disponibilità di cassa del Comune, delle somme occorrenti.

ART.12 - POLIZZE FIDEIUSSORIE

I progetti saranno sottoscritti dai dipendenti dell'Amministrazione Comunale abilitati all'esercizio della professione o alla sottoscrizione dei progetti.

I tecnici diplomati in assenza dell'abilitazione potranno firmare i progetti nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso il Comune di **PIAGGINE**, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra Amministrazione aggiudicatrice, da almeno 5 anni e risultino inquadrati in un profilo professionale/tecnico nelle cat.C e D ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

Ai sensi del D.Lgs.n.50/2016, l'Amministrazione Comunale, in qualità di stazione appaltante assume l'onere, a carico del bilancio dell'ente del pagamento del premio per la garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali da stipularsi a favore dei dipendenti incaricati della progettazione.

L'assicurazione di cui sopra è aggiuntiva a quella che copre i rischi derivanti dallo svolgimento di pubbliche funzioni.

ART.13 - ORIENTAMENTI DEI PROGETTI, PROPRIETA' DEI PROGETTI, PROGETTI DI IMPIANTI E STRUTTURE

L'Amministrazione Comunale manifesta il proprio orientamento sui punti fondamentali dei progetti ed anche in corso di elaborazione e può chiedere od ottenere eventuali varianti e modifiche.

I progetti resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e nei mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie senza che dai dipendenti incaricati della progettazione possano essere sollevate eccezioni di sorta, semprechè non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica od architettonica o nei criteri informativi ed essenziali.

I progetti, anche nel caso di incarico parziale restano comunque di proprietà piena dell'Amministrazione Comunale e pertanto potranno essere divulgati e riprodotti, nonché pubblicati anche senza ottenere il preventivo nulla osta dei dipendenti incaricati della progettazione. L'Amministrazione tuttavia riconosce al progettista i diritti di autore e di unico interprete della fedele esecuzione artistica e tecnica dell'opera nel caso di una sua successiva esecuzione.

Gli oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche (in particolare progettazione esecutiva di impianti elettrici, meccanici, termici, e di strutture sia in cemento armato che in ferro, ecc...) atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi, riguardanti prove, rilievi, sondaggi, analisi, collaudi di strutture ed impianti per gli edifici esistenti, sono a carico dell'Amministrazione Comunale, che pertanto può affidare a soggetti terzi nei modi e nelle forme previste dalla legge, incarichi di progettazione specialistica.

In tal caso i dipendenti che svolgono attività di progettazione per conto del Comune di **PIAGGINE** dovranno mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la relativa valutazione di spesa.

ART.14 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicheranno anche qualora l'attività di progettazione sia svolta per conto dell'Amministrazione Comunale nell'ambito di accordi di programma, convenzioni, consorzi, valorizzazioni patrimoniali dell'ente, ecc..., coinvolgendo enti diversi o soggetti terzi.

In sede di prima applicazione, le norme contenute nel presente regolamento hanno validità per tutti i progetti e piani approvati a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento, sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

Le disposizioni in esso contenute, con specifico riferimento sia alla costituzione del fondo, sia all'applicazione delle percentuali spettanti, si applicano alle attività svolte successivamente all'entrata in vigore dell'art.93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e fino all'entrata in vigore dell'art.113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50.

ART. 15 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, che costituisce appendice al Regolamento Uffici e Servizi, entra in vigore in vigore nelle modalità e nei termini stabiliti dallo Statuto.

Il presente Regolamento è reso pubblico mediante inserzione integrale sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente"